

MNRconTE e MNRconTEkids:



il *lockdown* come occasione
crescita. L'esperienza del Museo



museo nazionale romano



10 marzo 2020: inizia in Italia il lockdown



Lo stesso 10 marzo
il Museo Nazionale
Romano
ha lanciato, sui suoi canali
social, le campagne di
comunicazione
MNRconTE e
MNRconTEki
ds.

 **Museo Nazionale Romano** ✓
Pubblicato da Carlotta Caruso [?] · 8 marzo · 🌐

Cari amici,
il Museo Nazionale Romano rimarrà chiuso fino al 3 aprile secondo le
misure di prevenzione contro il contagio da Coronavirus. In questi giorni
difficili vi terremo compagnia mostrandovi le nostre opere e
raccontandovi le nostre storie. Anche se da lontano, siamo vicini a
ciascuno di voi.
Coraggio!

1917 Persone raggiunte 241 Interazioni [Metti in evidenza il post](#)

   158 Commenti: 3 Condivisioni: 5

 Mi piace  Commenta  Condividi 

Più pertinenti ▾

 Commenta come Museo Nazionale Romano    

 **Monica Camponeschi** Ne usciremo! E torneremo a visitare le
nostre bellezze
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 29 s  2

 **Federica Grassi** Aspettiamo con gioia le vostre foto e le vostre
storie e appena sarà possibile torneremo a visitarvi. Forza!
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 29 s  2

 **Maria Celeste**
  2
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 29 s



L'obiettivo di queste campagne è stato principalmente quello di proporre il Museo come un'istituzione amica, sensibile e presente nel difficile quotidiano di ciascuno. Una particolare attenzione è stata dedicata ai bambini, creando per loro ogni giorno una nuova e diversa proposta di



Museo Nazionale Romano
Pubblicata da Carlotta Caruso [?]
· 10 marzo · 🌐

Cosa c'è di peggio di un bambino annoiato? Un genitore disperato!
Il Museo Nazionale Romano ha pensato anche a voi! Basta con il marmo bianco! Date libero sfogo alla vostra fantasia: scaricate questo disegno (è il dettaglio di uno dei nostri sarcofagi), coloratelo di mille colori e inviatecelo. Con i vostri capolavori allestiremo la prima sala di una splendida mostra virtuale!
[#museonazionaleromano](#) [#iorestoacasa](#)
[#MNRconTE](#) [#MNRconTEkids](#)

📍 Aggiungi luogo ✎ Modifica

7678
Persone raggiunte

1253
Interazioni

Metti in evidenza il post

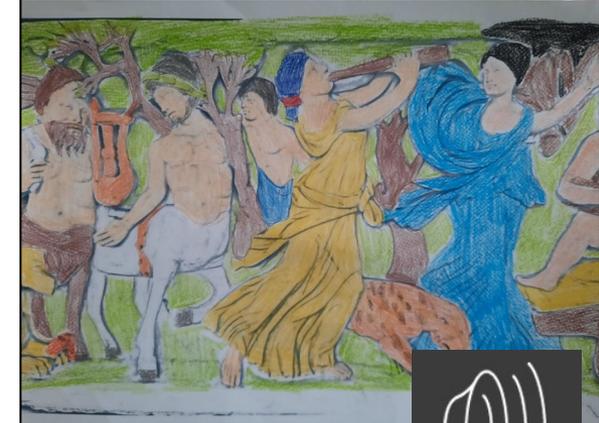
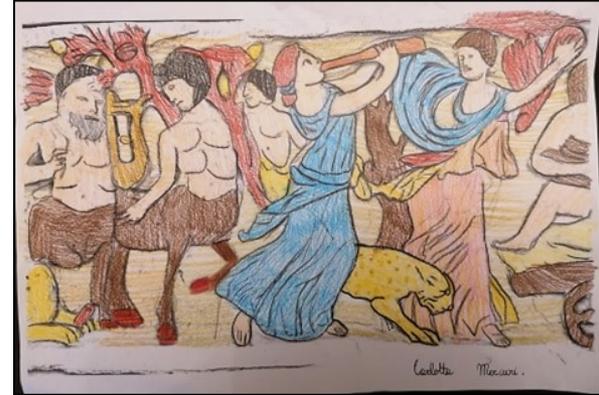
👍❤️ Tu e altri 192 Commenti: 23 Condivisioni: 72

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi

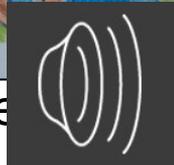
Museo Nazionale Romano Commenta come Museo ...

Il primo giorno i bambini sono stati invitati a colorare la raffigurazione di un sarcofago e a inviare il loro lavoro al Museo per la creazione di una mostra virtuale.





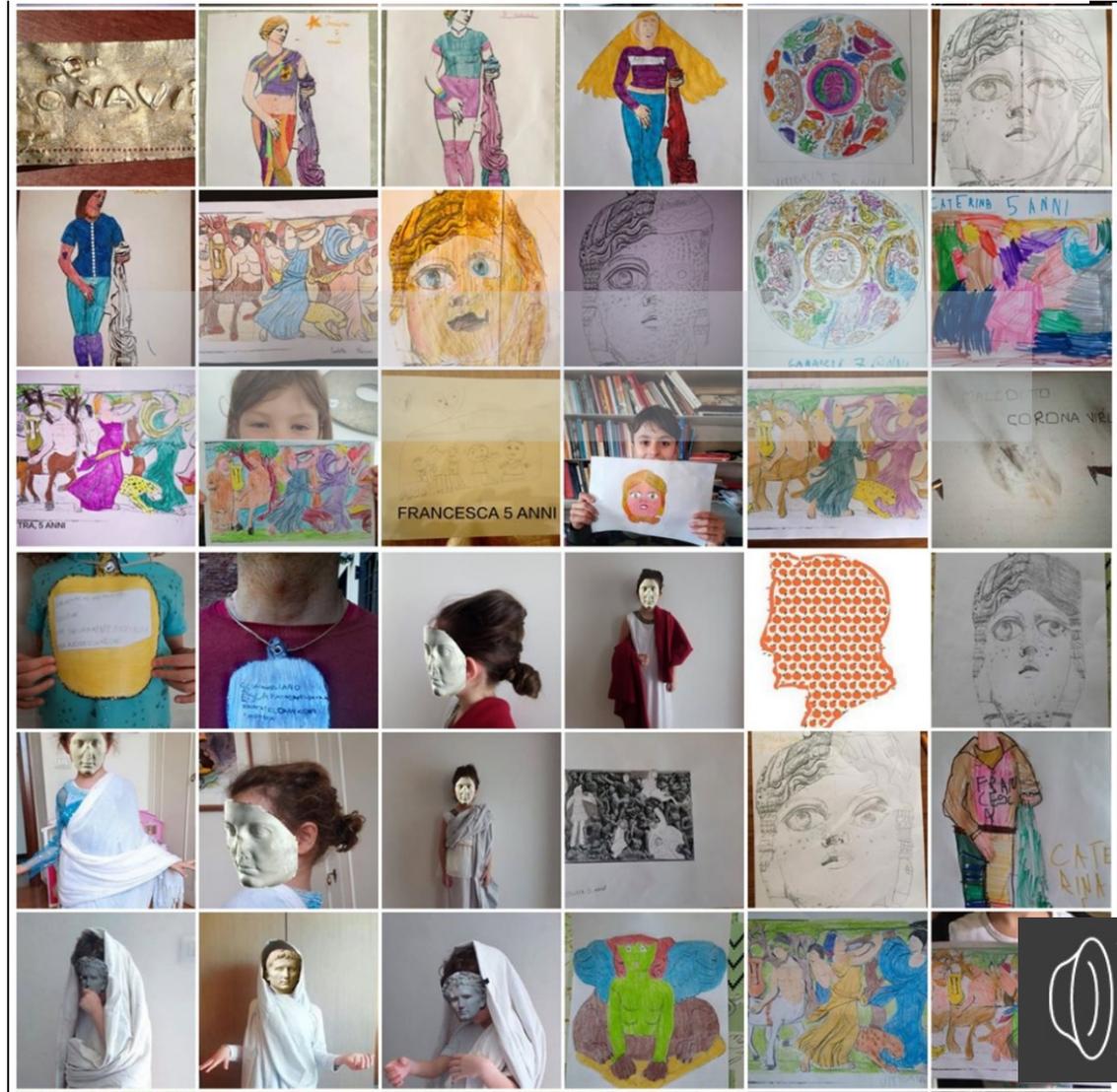
Il pubblico ha reagito da subito con entusiasmo e molte famiglie hanno inviato i disegni dei loro bambini.



In tempo di chiusura cosa c'è di meglio che realizzare una mostra? Pubblicheremo qui tutti i disegni che ci manderete durante le sfide di #MNRconTEkids!

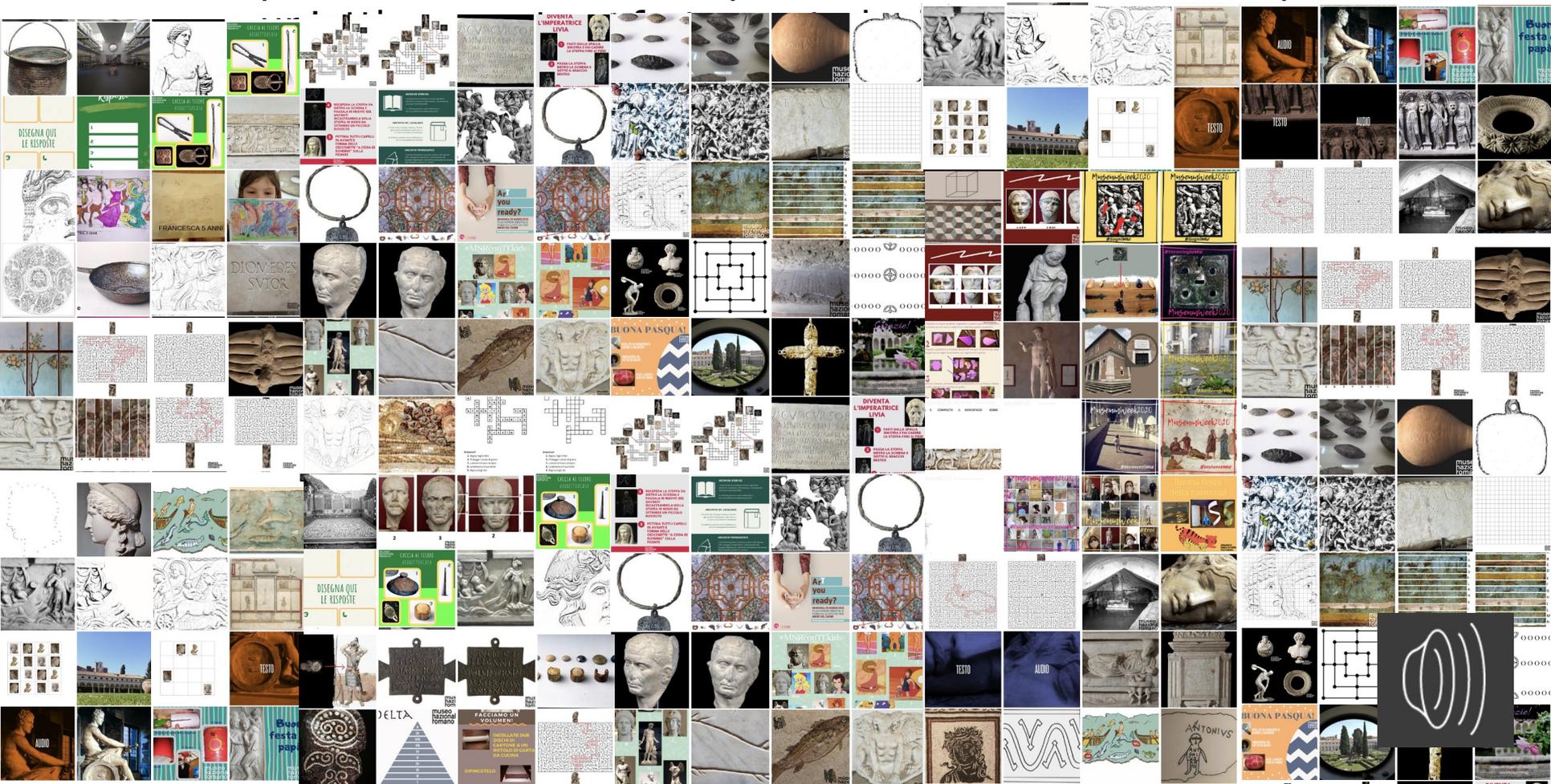
I disegni e tutti i prodotti delle attività proposte sono stati pubblicati sull'Album

Mostra MNR a casa
#MNRconTEkids
#iorestoacasa



Tra il 10 marzo e il 18 maggio il Museo Nazionale Romano ha proposto quotidianamente agli utenti dei suoi canali *social* contenuti e attività, variegate e diversificate mirate a raggiungere diverse fasce di pubblico, senza trascurare anche le persone con disabilità intellettiva.

Le attività proposte attraverso i canali *social* sono state infatti pensate in modo da poter essere declinate a più livelli in



museo nazionale romano

Disegni da colorare o da completare

Museo Nazionale Romano
17 marzo · 🌐

Quante volte vi siete sentiti dire, in questi ultimi giorni, che è importante lavarsi le mani spesso? Oggi ve lo ripetiamo anche noi! Del resto lo sapevano anche nel mondo romano e nel Medioevo: le persone più ricche avevano addirittura degli speciali recipienti chiamati "acquamanili" da portare direttamente in tavola. Era così possibile lavarsi le mani prima di iniziare il pasto, ma anche dopo, data l'abitudine di mangiare la maggior parte delle pietanze con le mani. Le "acquamanili" erano spesso decorate e, a volte, avevano la forma di un animale. Nel Museo della Crypta Balbi potete trovarne una in bronzo con incisioni raffiguranti scene marine: fu prodotta a Roma probabilmente verso la fine del IV secolo d.C.

#museonazionaleromano #cryptabalbi #archiviofotograficomnr #iorestoacasa #MNRconTE



museo nazionale romano

Museo Nazionale Romano
17 marzo · 🌐

#MNRconTEkids: giorno 8
Bambini! Vi siete lavati le mani??? Se ancora non lo avete fatto, prendete matite, pennarelli, pastelli a cera o olio, acquarelli, insomma quello che preferite, e colorate questo disegno: al centro c'è Oceano, la personificazione del mare, e tutto intorno pesci, barche e scene marine. Lo riconoscete? E' la decorazione dell'"acquamanile" che vi abbiamo fatto vedere questa mattina, vi ricordate a cosa serviva? A lavarsi le mani direttamente a tavola! Aspettiamo le foto dei vostri capolavori e... se ne avete il coraggio, proponete ai vostri genitori di portare una padella in tavola trasformandola in una raffinata "acquamanile"!

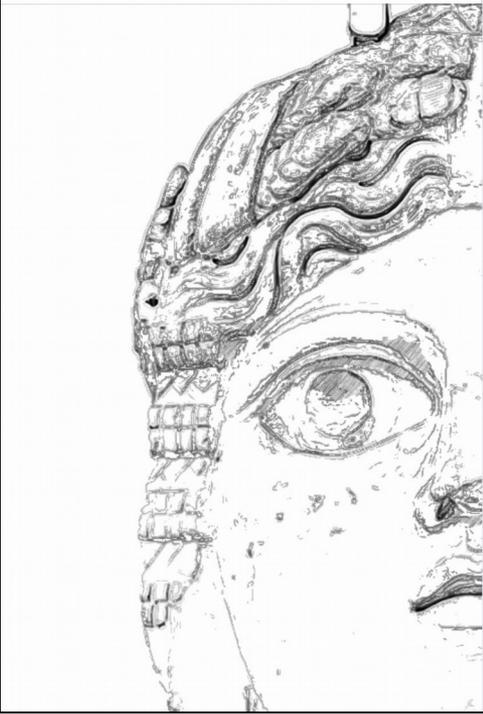
#museonazionaleromano #cryptabalbi #archiviofotograficomnr #iorestoacasa #MNRconTE #MNRconTEkids



Museo Nazionale Romano
11 marzo · 🌐

#MNRconTEkids: giorno 2!
Cari bambini, la sfida di oggi è questa: sapreste completare questa grande testa della dea Cerere, la dea del grano e dei raccolti? Attenti ai dettagli: la corona di spighe di grano sulla testa e il nastro decorato al lato del viso. Scaricate il disegno, completatelo e, se non siete troppo stanchi, coloratelo! I disegni che ci invierete saranno pubblicati naturalmente nella nostra mostra virtuale!

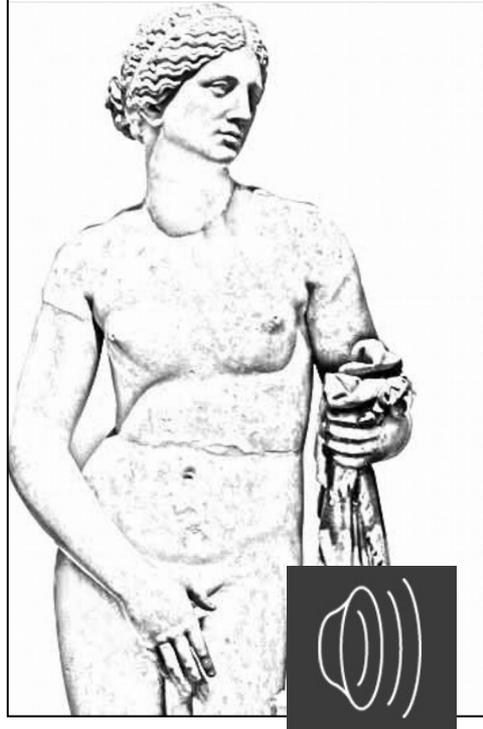
#museonazionaleromano #iorestoacasa #MNRconTE #MNRconTEkids



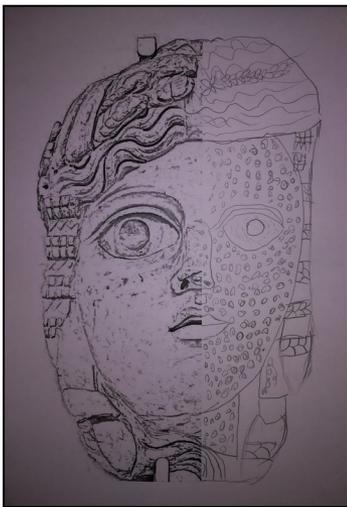
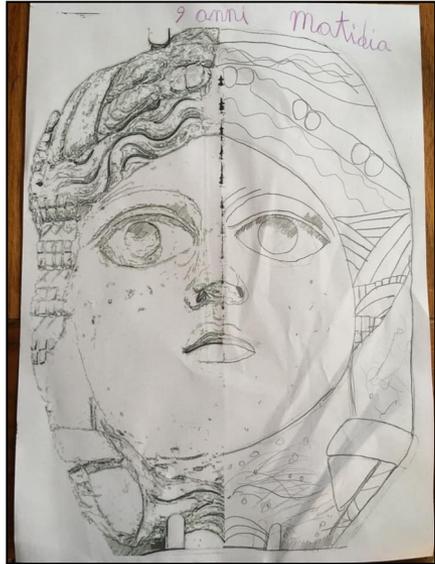
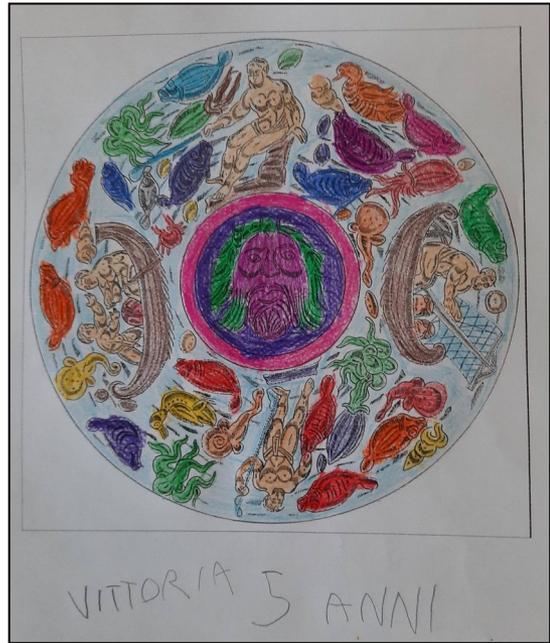
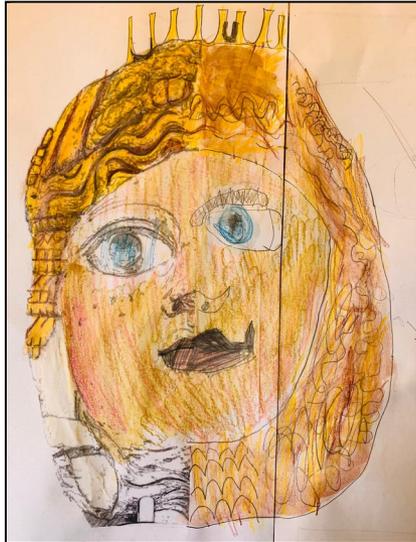
Museo Nazionale Romano
13 marzo · 🌐

#MNRconTEkids: giorno 4
Afrodite era la dea dell'amore e della bellezza. Nessuna donna poteva sperare di essere bella come lei, ma tutte cercavano di ispirarsi a lei almeno per quel che riguardava l'eleganza, le acconciature e il trucco. In questa statua che si trova a Palazzo Altemps, Afrodite è completamente nuda (una dea poteva anche non essere vestita senza che nessuno si scandalizzasse, del resto era una dea!): scegliete voi i vestiti più adatti a lei! Jeans e leggings? Gonna a palloncino? E voi, ragazzi, non storceate la bocca, ricordatevi che moltissimi stilisti famosi sono uomini! Aspettiamo le vostre creazioni per una vera e propria sfilata di moda!!!!

#museonazionaleromano #palazzoaltemps #iorestoacasa #MNRconTE #MNRconTEkids



museo nazionale romano



Museo Nazionale Romano, giochi di logica e di osservazione

Museo Nazionale Romano
26 marzo · 🌐

#MNRconTEkids giorno 17
Avete mai utilizzato un linguaggio segreto per scrivere messaggi indecifrabili? Lo storico Svetonio racconta che quando Giulio Cesare doveva inviare notizie segrete, le scriveva in un linguaggio cifrato in modo che nessuno potesse capirle. Per interpretarle, era sufficiente sostituire la quarta lettera dell'alfabeto, la D, alla A e, alla stessa maniera tutte le lettere seguenti. Ad esempio, la parola ALBA sarebbe risultata DOED. Si tratta del celebre "cifrario" di Cesare, uno dei più antichi metodi di "crittografia", la tecnica che permette, appunto, di cifrare un messaggio in modo che possa essere letto solo dalla persona a cui quel messaggio è destinato.
Ecco come usare il cifrario di Cesare:
ABCDEFHGHIKLMNOPQRSTVX
DEFGHIKLMNOPQRSTVXABC
E adesso tocca a voi! Riuscite a decifrare questo messaggio?
LRUHVWRDFDVEDVSHWWDQGRGLYLVLDWUHLQXPVHR
Le soluzioni, come sempre, più tardi!
#museonazionaleromano #palazzomassimo #iorestoacasa
#MNRconTEkids #crittografia #Cesare #cifrariodiCesare
© Archivio Fotografico MNR (inv. foto 547064)
Testa di uomo anziano, c.d. Cesare



Museo Nazionale Romano
6 maggio · 🌐

MNRconTEkids giorno 58:
Ecco una nuova sfida per voi, un nuovo sudoku con le statue di Palazzo Altemps!
Riuscirete a trovare la soluzione? Come sempre vi aspettiamo alle 17 per le soluzioni "ufficiali"! Buon divertimento!
#iorestoacasa #museonazionaleromano #palazzoaltemps
#MNRconTEkids #sudokualtemps2

museo nazionale romano

Museo Nazionale Romano
31 marzo · 🌐

#MNRconTEkids giorno 22
Guardate questi ritratti di uomini vissuti nel I secolo a.C.; e loro facce sono state mescolate e ora si può proprio dire che hanno perso la faccia! Aiutateli voi a ritrovarla!
Alle 17.00 vi mostreremo i loro veri volti, intanto datevi da fare!
#museonazionaleromano #palazzomassimo #iorestoacasa
#MNRconTEkids

1 2 3

museo nazionale romano

Museo Nazionale Romano
30 aprile · 🌐

MNRconTEkids giorno 52
Molti di voi conosceranno il celebre corvo parlante della mitica La Settimana Enigmistica. Oggi, ci ispiriamo proprio a lui e vi proponiamo l'enigma della #civettaparlante: riuscite a scoprire a cosa si riferisce la civetta? E sarete abbastanza abili da scoprire dove è nascosto il logo del Museo?
#iorestoacasa #museonazionaleromano #palazzoaltemps
#MNRconTEkids #civettaparlante #enigmisticaMNR
#asettimanaenigmistica

museo nazionale romano

Museo Nazionale Romano
5 aprile · 🌐

#MNRconTEkids giorno 27
Cari bambini, molti dei vostri genitori ricorderanno un cartone animato di quando erano piccoli. Si chiamava Pollon e raccontava in modo buffo e divertente le avventure degli dei dell'Olimpo. Oggi vi proponiamo una bellissima sfida che potete fare con il loro aiuto! Riconoscete gli dei raffigurati nelle statue del Museo Nazionale Romano e poi abbinatelo con i personaggi del cartone animato! Più tardi vi mostriamo le soluzioni! Buon divertimento!
#museonazionaleromano #iorestoacasa #MNRconTEkids #pollonquiz

Museo Nazionale Romano
6 aprile · 🌐

#MNRconTEkids giorno 28:
Siete dei bravi osservatori? Allora aguzzate la vista, il gioco di oggi è per voi. In questo dettaglio della loggia dipinta di Palazzo Altemps sono stati isolati 11 piccoli particolari.
Riuscite a trovarli? Come sempre, più tardi, avrete la soluzione ma intanto... provatevi voi!
#museonazionaleromano #palazzoaltemps #iorestoacasa
#MNRconTEkids #aguzzalavistaLoggiadipinta

Piccole **cacce al tesoro** da fare in casa trovando la corrispondenza tra i reperti del Museo e gli oggetti moderni

Museo Nazionale Romano ✓
12 marzo · 🌐

#MNRconTEkids: giorno 3

Avete mai pensato che casa vostra è il posto ideale per una caccia al tesoro? No?? E invece vi trovate proprio nel posto giusto! Ecco la sfida che #MuseoNazionaleRomano vi lancia oggi!

Guardate gli oggetti nella foto: ora sono dei reperti esposti nel museo della Crypta Balbi ma un tempo facevano parte della vita di ogni giorno. Siete capaci di riconoscerli? E, soprattutto, siete in grado di trovare i corrispondenti oggetti moderni? Frugate in tutta la casa e poi scrivete la risposta negli spazi, oppure disegnatela nei riquadri, o fate delle fotografie! Insomma, scegliete voi come partecipare, l'importante è darsi da fare! Avete tempo fino alle 18 di oggi, quando pubblicheremo le soluzioni e le spiegazioni! Presto, non perdetevi tempo, perché, come dicevano gli antichi, tempus fugit, il tempo corre via in fretta!!

#museumchallenge 🏆 #cacciaaltesoroMNR #museonazionaleromano #cryptabalbi #MNRconTE #MNRconTEkids

museo nazionale romano CACCIA AL TESORO #IORESTOACASA

DISEGNA QUI LE RISPOSTE

Museo Nazionale Romano ✓
7 aprile · 🌐

#MNRconTEkids giorno 29.

La vita tra le mura domestiche comincia a sembrarvi monotona? Ecco per voi una nuova sfida in cui coinvolgere tutta la famiglia. In questa foto sono presenti 4 oggetti che venivano usati anticamente nella vita quotidiana. Vi sembrano simili agli oggetti che avete in casa? Forse sì, ma non lasciatevi ingannare dalle apparenze!

Inviatemi le vostre risposte e stasera scoprirete se avete indovinato.

#MNRconTEkids #MNRconTE #iorestoacasa #museonazionaleromano #cacciaaltesoro #cryptabalbi

museo nazionale romano CACCIA AL TESORO #IORESTOACASA

DISEGNA QUI LE RISPOSTE

Museo Nazionale Romano 21 aprile · 🌐

#MNRconTEkids giorno 43;
 In occasione del Natale di Roma, che ne dite di una bella torta? Ma ovviamente, una torta al modo antico!
 Ecco la ricetta del Savillum, una pietanza che veniva offerta in dono agli dei ma che, in questo caso, mangeremo insieme! La ricetta ce la dà Catone, autore di un manuale di agricoltura vissuto tra il III e il II secolo a.C.

Prendete 150 grammi di farina, 750 grammi di ricotta e 70 grammi di miele. Impastate bene e aggiungete un uovo. Se volete rispettare alla lettera la ricetta di Catone, infornate in un recipiente di terracotta unto di olio senza coprire e sorvegliate che la parte centrale si cuocia bene (dovrebbe alzarsi parecchio). Quando sarà cotto, tiratelo fuori dal forno, spolveratelo di semi di papavero e infornatelo per un altro pochino. Secondo le indicazioni di Catone, servite in un piattino con un cucchiaino!

#iorestoaCasa #museonazionaleromano #MNRconTEkids #natalediRoma



Museo Nazionale Romano 4 maggio · 🌐

MNRconTEkids giorno 56
 In questi giorni molti si sono divertiti a fare il pane in casa. Ecco perché oggi vogliamo darvi un'idea diversa: prepariamo insieme una "strues" come quella in terracotta dedicata a Saturno e conservata al Museo della Comunicazione Scritta dei Romani alle Terme di Diocleziano. Si trattava di focacce di pane che raffiguravano le cinque dita di una mano unite da una pannocchia messa di traverso e che venivano offerte alle divinità. Non sappiamo esattamente come fosse fatta la strues ma gli antichi la classificavano come un tipo di "libum", un pane rituale di cui abbiamo la ricetta.
 Eccola: Lavorare bene 1 kg di formaggio tipo ricotta in modo da tritarlo, poi aggiungere mescolando 500 grammi di farina o, se si vuole più soffice, solo 250 grammi; aggiungere un uovo e mescolare bene. A quel punto si formeranno le pagnotte realizzando le dita e l'elemento verticale centrale. Appoggiare ogni pannocchia su foglie di alloro e cuocere lentamente.
 Buon appetito!
 #iorestoaCasa #museonazionaleromano #termediodiocleziano #museodellacomunicazioneScrittadeiromani #MNRconTEkids




Museo Nazionale Romano
 Pubblicato da Carlotta Caruso il 21 aprile '21
 "Mi piace" aggiunto alla Pagina · 21 aprile · 🌐

MNRconTEkids giorno 43: Ecco il Savillum!
 Mariakusa, 89 anni

Tagga la foto · Aggiungi la... · Modifica

👍👍👍 35 Condivisioni: 1

👍 Mi piace 🗨️ Commenta 📄 Condividi

Commenta come Museo... 🌐 📷 📧



Museo Nazionale Romano
 Pubblicato da Carlotta Caruso il 4 maggio '21
 "Mi piace" aggiunto alla Pagina · 4 maggio · 🌐

MNRconTEkids giorno 56:
 Strues fatta da Carlotta ed Elettra!
 (siccome che sia molto buona!)

Tagga la foto · Aggiungi la... · Modifica

👍👍👍 42 Commenti: 6 Condivisioni: 2

👍 Mi piace 🗨️ Commenta 📄 Condividi

Più pertinenti

Paola Roncaglia Dicono... noi vogliamo la prova concreta e provata. Se veniamo alla risposta e vedere il museo possiamo provarla? 🙏

👍 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 20 s



Museo Nazionale Romano
14 aprile · 🌐

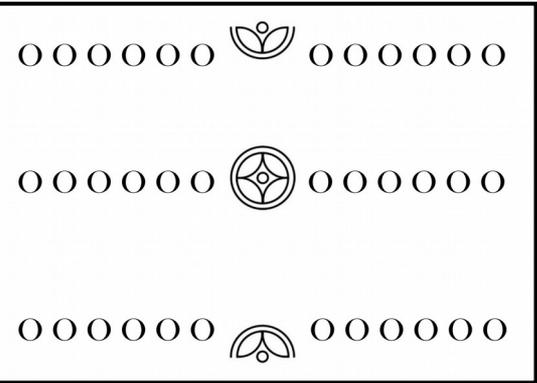
#MNRconTEkids giorno 36

Come giocavano i bambini romani (e anche i grandi a dire il vero)? I giochi erano molti, oggi ve ne proponiamo uno, il cosiddetto "Duodecim Scripta" (Dodici scritte). Prima di tutto dovete realizzare il tabellone, la "tabula lusoria"; l'ideale sarebbe un piano di marmo, anche riciclato, come quello che si trova al Museo della Comunicazione Scritta dei Romani (scritto dietro alla lastra tombale di una donna eroica, detto per inciso!), ma se proprio non lo avete, potete usare questo disegno.

Si gioca in due: per giocare vi servono 3 dadi e 15 pedine a testa. A ogni giocatore spetta un lato del tabellone. Vince chi riesce per primo a completare il giro e a fare uscire tutte le pedine dal tabellone. Si parte dalla linea centrale muovendosi da sinistra a destra; poi si sale in alto e si scende in basso dove ci si muove, invece, da destra a sinistra. Si tirano i dadi e si spostano le pedine in base al numero: si può decidere di sommare il risultato muovendo una sola pedina alla volta o muovere più pedine insieme. Le pedine possono anche essere raggruppate: succede ogni volta che un giocatore va a finire dove si trova già una sua pedina, le due si raggruppano e precedono unite. Potranno essere eliminate solo da un altro gruppo dell'avversario. Se un giocatore finisce dalla parte dell'avversario, la sua pedina subisce una penalità, e torna al punto di partenza. Più difficile a spiegarsi che a farsi!

Buon divertimento!

[#iorestoacasa](#) [#museonazionaleromano](#) [#termediodioleziano](#)
[#museodellacomunicazione scrittadeiromani](#) [#MNRconTEkids](#)
[#comegiocavanoiRomani](#) [#tabulaluseria](#) [#duodecimscripta](#)



Museo Nazionale Romano
16 marzo · 🌐

#MNRconTEkids: giorno 7

Oggi [#MuseoNazionaleRomano](#) vi insegna uno dei giochi più amati del Medioevo: l'azar! Vi servono solo tre dadi, un foglio di carta e parecchia fortuna!

Lanciate i tre dadi insieme (non preoccupatevi se non ne avete 3, in quel caso basterà tirare il vostro unico dado tre volte!) e sommate il risultato: vincete se avete totalizzato un numero azar e cioè 3, 4, 5, 6 oppure 15, 16, 17 o 18. Se non avete vinto, il gioco passa al secondo giocatore. Se nemmeno lui riesce a totalizzare un numero azar, tocca di nuovo a voi. Vincerete solo se riuscirete a ottenere il risultato del vostro avversario; se invece vi uscirà un numero azar (che questa seconda volta si chiama reazar), sarà il vostro avversario a vincere!!!

Come vedete è davvero questione di fortuna; e infatti la parola "azzardo" deriva proprio da azar che, in arabo, significava "dado". Siete pronti a far impazzire i vostri genitori? Fatevi sotto!

[#museonazionaleromano](#) [#cryptabalbi](#) [#iorestoacasa](#) [#MNRconTE](#)
[#MNRconTEkids](#)

Museo Nazionale Romano
21 maggio · 🌐

MNRconTEkids

Sapete che uno dei giocattoli più usati dai bambini romani erano le noci? Il loro uso era talmente diffuso che "lasciare le noci" significava proprio diventare grandi. Le noci si prestavano infatti a molti tipi di giochi: oggi ve ne insegniamo uno piuttosto semplice che potete fare anche voi: si chiama "Delta", come la lettera dell'alfabeto greco. Con un gesso disegnatte a terra una grande delta maiuscola, cioè un grande triangolo (se non potete disegnare a terra, usate un bel foglio grande. Tenete conto che più piccolo sarà il foglio, più difficile sarà il gioco!), dividetelo in 10 strisce orizzontali parallele alla base e numeratele, come nella figura. Ogni giocatore dispone di 5 noci: lo scopo del gioco è lanciarle nelle varie caselle ottenendo il punteggio più alto. Si tira a turno. In bocca al lupo!

[#iorestoacasa](#) [#museonazionaleromano](#) [#MNRconTEkids](#)
[#comegiocavanoiRomani](#)



Facili travestimenti

Museo Nazionale Romano 9 aprile

#MNRconTEkids giorno 31

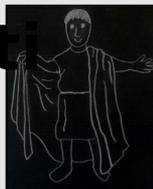
Volete diventare due veri cittadini romani per un giorno? Oggi e domani vi spiegheremo come fare! I vostri modelli saranno l'imperatore Augusto e sua moglie Livia. Bastano solo un lenzuolo, una spazzola e molta pazienza!

Per essere un vero cittadino romano è necessario indossare una toga: ecco come fare. Si parte dalla spalla sinistra con il lenzuolo disposto nel senso della lunghezza. Si prende l'estremità e la si fa scorrere sul davanti modo che si formi un grande lembo che arrivi fino ai piedi. Il resto della stoffa va passato prima dietro la schiena, poi sotto il braccio destro e, infine, sulla spalla sinistra. Il passaggio sul petto deve formare un'ampia piega di forma circolare, chiamata sinus! La difficoltà sta proprio qui: la stoffa deve risultare morbida ma, allo stesso tempo stabile in modo da non cadere. La toga andava portata senza spille anche se pare che, di tanto in tanto qualcuno barasse e la usasse di nascosto! Riprendete la stoffa da dietro la schiena e riportatela sul davanti incastrandola nella stoffa in modo da poter far uscire un piccolo risvolto di forma circolare, chiamato umbo. Se volete coprire la testa come Augusto, liberate l'umbo e spostatelo sulla testa. Ora passate all'acconciatura. Pettinate tutti i capelli in avanti e formate delle ciocchette "a coda di rondine" sulla fronte. Avrete il coraggio di mostrarvi? Noi aspettiamo le vostre foto!

#museonazionaleromano #palazzomassimo #iorestoaCasa #MNRconTEkids #comemivesto #diventaAugusto

DIVENTA L'IMPERATORE AUGUSTO

E' facile!



- 1 PARTI DALLA SPALLA SINISTRA E FAI CADERE IL LEMBO SINISTRO FINO AI PIEDI



- 2 PASSA LA STOFFA DIETRO LA SCHIENA E SOTTO IL BRACCIO DESTRO



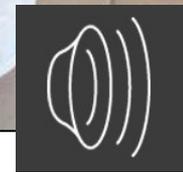
- 3 TIRA IL LEMBO DESTRO SULLA SPALLA SINISTRA LASCIANDO UN PO' DI STOFFA PER CREARE UNA GRANDE PIEGA CIRCOLARE



- 4 RECUPERA LA STOFFA DA DIETRO LA SCHIENA E PASSALA DI NUOVO SUL DAVANTI INCASTRANDOLA NELLA STOFFA IN MODO DA OTTENERE UN PICCOLO RISVOLTO



- 5 PETTINA TUTTI I CAPELLI IN AVANTI E FORMA DELLE CIOCCHETTE "A CODA DI RONDINE" SULLA FRONTE





Museo Nazionale Romano

10 aprile

#MNRconTEkids giorno 32: Oggi diventerete una vera matrona romana? Come? E' semplice, basta usare un lenzuolo, una copertina, una grande sciarpa... L'importante è trovare qualcosa a tinta unita! Vi servirà per creare la "palla", una specie di mantello di stoffa che le donne drappeggiavano in modi vari, lasciando vedere la "stola", una veste pieghettata che copriva tutto il corpo. Per la stola potete usare una camicia da notte della mamma o una maglietta di papà (qualcosa di abbondante), e legarla con un nastro in modo da sborsarla e creare delle pieghe (oltre a non inciampare!). Per drappeggiare la "palla", anche in questo caso, partirete dalla spalla sinistra, facendo poi scorrere la stoffa dietro la schiena e sotto il braccio destro. All'altezza dei fianchi sollevarete la stoffa da terra in modo da creare una specie di rotolo morbido che cironderà il corpo fino a raggiungere il braccio sinistro. Più difficile a dirsi che a farsi. Dopo un paio di tentativi, sarà perfetto!

Per l'acconciatura: prendete degli elastici (meglio se trasparenti), una spugnetta rettangolare (vanno bene anche quelle per lavare i piatti) e forcine o mollette. Si comincia dal centro della fronte: prendete una grande ciocca di capelli e inseritevi sotto la spugnetta, fissatela e legate i capelli con un elastico; poi formate una treccia. A questo punto dividete tutti i capelli in tre ciocche; intrecciate in modo morbido le due laterali, in modo da creare un effetto ondulato e poi unitele alla grande ciocca centrale. Formate uno chignon e il lavoro è fatto!

Se volete, mandateci la foto di questa straordinaria trasformazione!

#museonazionaleromano #palazzomassimo #iorestoacasa

#MNRconTEkids

DIVENTA L'IMPERATRICE LIVIA



1 PARTI DALLA SPALLA SINISTRA E FAI CADERE LA STOFFA FINO AI PIEDI

2 PASSA LA STOFFA DIETRO LA SCHIENA E SOTTO IL BRACCIO DESTRO



3 TIENI IL LEMBO DESTRO CON IL BRACCIO SINISTRO

4 PRENDI UNA GRANDE CIOCCA DI CAPELLI SOPRA LA FRONTE



5 INSERISCI LA SPUGNETTA



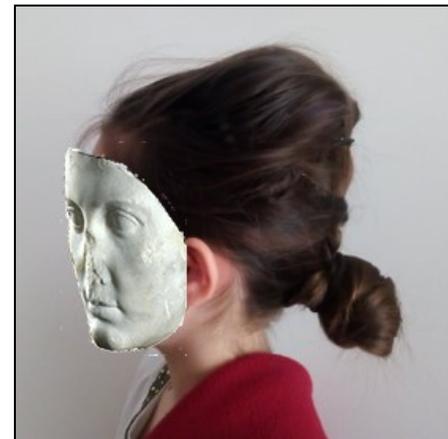
6 FORMA UNA TRECCIA



7 DIVIDI I CAPELLI IN TRE CIOCCHE



8 INTRECCIA LE CIOCCHE LATERALI E UNISCI TUTTO FORMANDO UNO CHIGNON



Le attività creative proposte, sempre legate alle opere del Museo, sono state spesso messe in relazione con le date e le festività del giorno, in modo da permettere ai bambini di mantenere il controllo sul **procedere del calendario e del tempo.**

Museo Nazionale Romano 19 marzo · 🌐

#MNRconTEkids: giorno 10
Oggi, 19 marzo, è la festa del Papà! Visto che abbiamo finalmente un po' di tempo da dedicare a loro, prepariamogli un regalo indimenticabile: una protezione da polso da soldato romano! A volte, infatti, i soldati si proteggevano dai colpi di spada con speciali "polsiere" in metallo e cuoio. Nel nostro caso, invece, useremo materiali più semplici che recupereremo...dal cestino della spazzatura!

Prendete un rotolo di carta igienica vuoto, tagliatelo in due nel senso della lunghezza ed ecco la base per la vostra polsiera! Coloratela con pennarelli, tempere, matite o quello che avete in casa e poi realizzate delle applicazioni con la stagnola, con le carte dei cioccolatini o delle caramelle! Il risultato sarà di certo indimenticabile e i vostri papà ne saranno entusiasti!! E non siate timidi, mandateci le vostre creazioni più originali!!!!

#museonazionaleromano #iorestoacasa #MNRconTEkids #festadelPapà2020



Museo Nazionale Romano 12 aprile · 🌐

#MNRconTEkids giorno 34: Buona Pasqua!

Siete pronti a decorare le vostre uova? Quest'anno vi suggeriamo una decorazione alternativa. Che ne direste di un uovo mosaicato? Prendete una matita e incollateci sopra un quadratino che avrete ritagliato da un cartoncino spesso. Siete pronti per stampare il vostro uovo con tessere colorate! Non avete i coloranti adatti? Niente paura, usate quello che avete in casa! Caffè, bucce di cipolle, spinaci, barbabietole. Se il vostro colorante è liquido, non scoraggiatevi, potete assorbire l'eccesso con un po' di carta o cercare di rendere denso il composto con un po' di farina o amido di mais! Altrimenti basta pazientare un po'. Buon divertimento!

#iorestoacasa #museonazionaleromano #MNRconTEkids



Museo Nazionale Romano 10 maggio · 🌐

MNRconTEkids giorno 62: Oggi è la festa della mamma! Cosa possiamo regalarle? Ecco un'idea fai da te: un gioiello ispirato a quelli conservati al Medagliere del Museo Nazionale Romano. Invece dell'oro, ci serviremo di un rotolo di carta igienica; del resto gli antichi stessi dicevano "mutatis mutandis": le cose che devono essere cambiate vanno cambiate e basta! Disegnate un serpente sul rotolo e ritagliatelo in modo da ricavare una spirale. Se avete un pennarello d'oro, usate quello, altrimenti potete sempre usare un bel giallo.

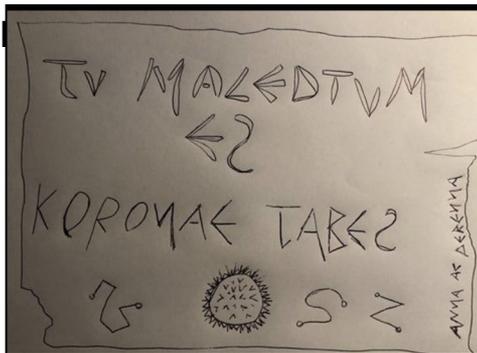
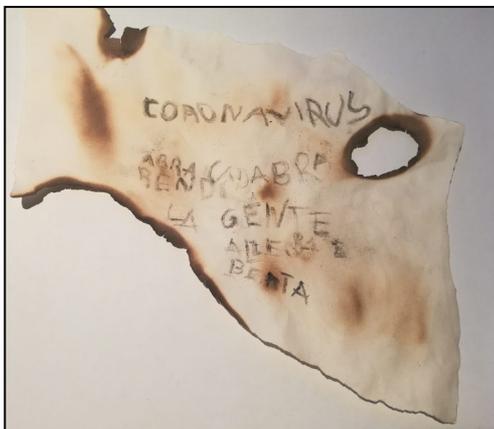
#iorestoacasa #museonazionaleromano #Medagliere #MNRconTEkids #festadellaMamma



Le attività “per bambini” sono state svolte anche dagli adulti: il 15 marzo, ad esempio, in occasione della festa di Anna Perenna, in molti hanno risposto all’invito di creare una maledizione contro il Coronavirus, inclusa una signora di 89 anni e uno studente universitario

Museo Nazionale Romano
15 marzo · 🌐

#MNRconTE + #MNRconTEkids giorno 6
Oggi è il 15 marzo, il giorno in cui gli antichi Romani celebravano la festa di Anna Perenna: si riunivano in festosi assembramenti (loro sì...!) nel bosco sacro della dea e lì bevevano tante coppe di vino quanti erano gli anni che desideravano vivere.
Negli altri giorni dell'anno, però, il bosco sacro era invece popolato da oscure presenze: ci viveva infatti una strega che, su richiesta, preparava pozioni nel suo pentolone (quello che vedete nella foto) per creare incantesimi malvagi. Per punire i propri nemici si poteva scegliere: ritrarli in bamboline di cera e farina da chiudere in barattoli di piombo, poi buttati in acqua, o farsi preparare le cosiddette “defixiones”, piccole lamine di piombo incise con parole di maledizione, come quelle che vedete nelle foto.
Certo, non era bello, ma...perché non provare? Ecco dunque cosa faremo oggi e, stavolta facciamolo tutti insieme, grandi e piccini: prepariamo delle efficaci defixiones contro il Coronavirus! Non c'è bisogno del piombo: potete semplicemente usare la carta! Volete che assomigli al piombo? Coloratela, oppure riciclate le carte dei cioccolatini e incidetela con uno stuzzicadenti! Se non vi sembra abbastanza magico, usate un fiammifero appena spento per scrivere sulla carta. Cosa scrivere? Le vere streghe incidevano spesso poche parole, anche un solo nome, aggiungendo disegni e simboli magici. Per essere efficaci, le defixiones venivano gettate nei fiumi e nelle fontane, ma noi non possiamo uscire e, comunque, non vogliamo certo inquinare! Le nostre maledizioni saranno dunque efficaci solo se, una volta terminate, le fotograferete e le invierete a noi! E ora su, tutti al lavoro contro il Coronavirus!
#museonazionaleromano #termediodioleziano #iorestoacasa
#MNRconTE #MNRconTEkids #annaperennapensacitu
#DefixionesvsCoronavirus

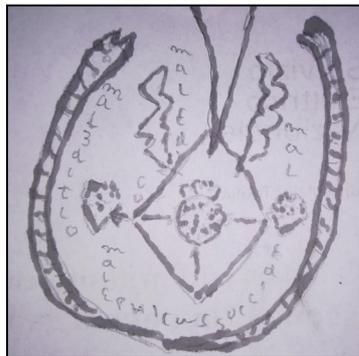


Museo Nazionale Romano
Pubblicato da Carlotta Caruso [?]
"Mi piace" aggiunto alla Pagina · 15 marzo · 🌐

#MNRconTE giorno 6: defixio contro Coronavirus
Giuseppe



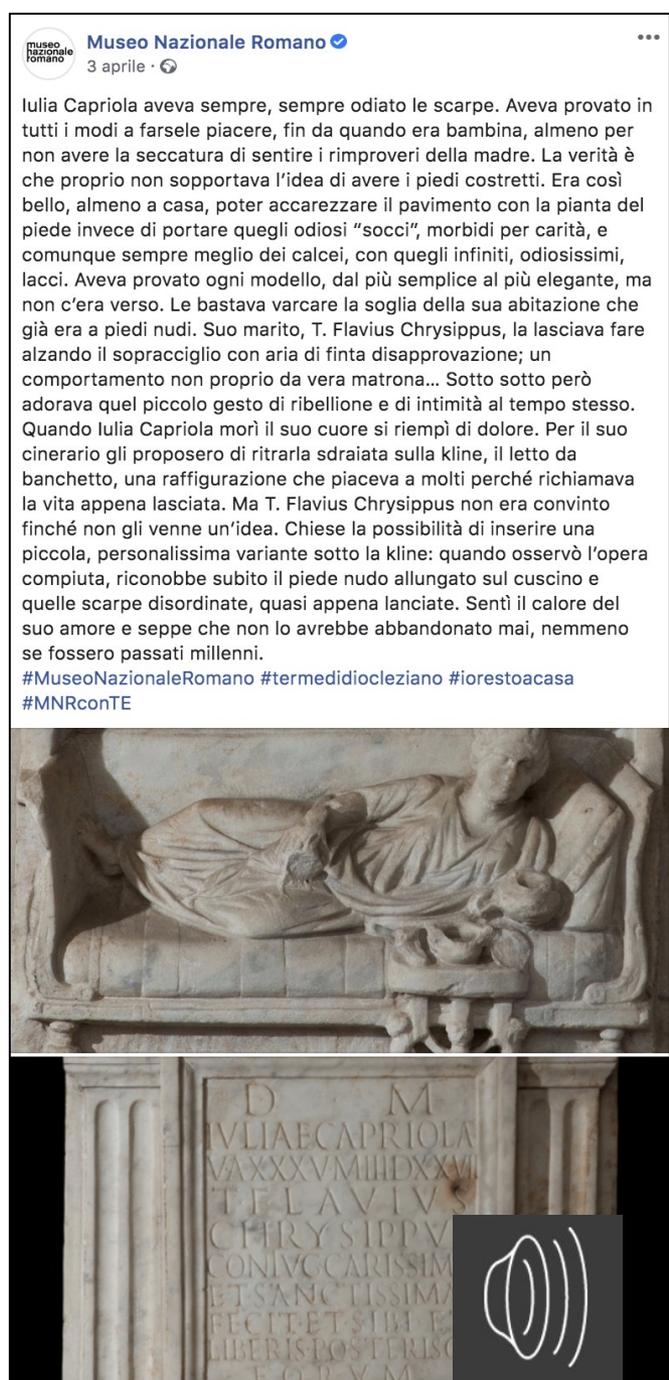
#MNRconTE giorno 6: defixio contro Coronavirus
Maria Luisa, 89 anni



Tra i contenuti che hanno incontrato il maggiore favore del pubblico (non solo in termini di visualizzazioni ma anche di interazioni), vi sono i **post narrativi**, basati sulle opere conservate nel Museo.

In questo caso i destinatari non sono i bambini, o almeno non solo, ma soprattutto gli **adulti** che, attraverso la narrazione, scoprono il mondo romano: personaggi, professioni, oggetti.

Elementi storici e fantastici sono mescolati per rendere più fruibile la Storia e le **storie delle persone vissute dietro i reperti del Museo**.



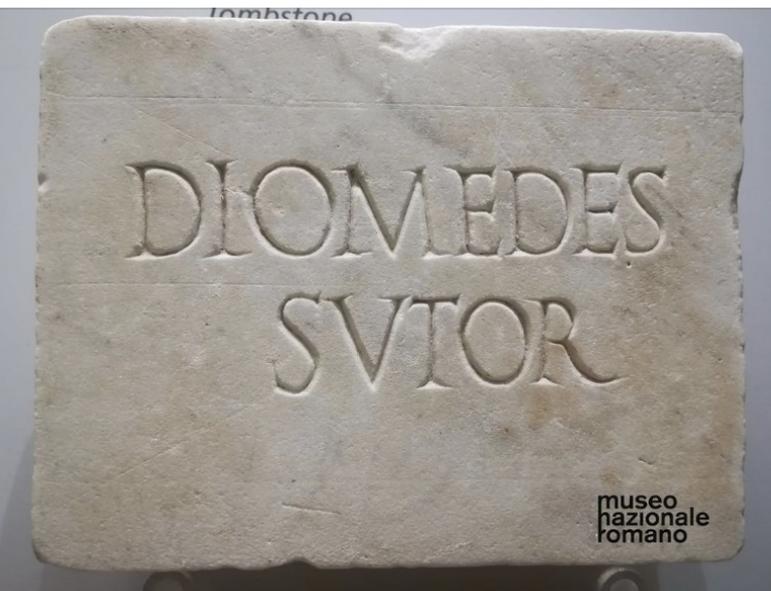
Stringeva quella bottigliina tra le mani senza guardarla, quasi temendo che il suo sguardo potesse sbriciolarla. Lei sarebbe arrivata di lì a poco. O almeno lo sperava. Era così da quando si erano incontrati la prima volta. Non si erano mai dati appuntamento eppure non c'era stata una volta che non si fossero trovati. Sembrava quasi che sentissero il desiderio di vedersi, e aspettarsi, ogni volta nello stesso momento. Eppure, proprio questa volta sembrava che lei tardasse. Era impaziente. Era convinto che le mani, strette intorno a quel piccolo recipiente, avrebbero lasciato delle orribili macchie scure, e che quelle macchie avrebbero reso illeggibili le parole che lui stesso aveva inciso. Non che fosse un lavoro di fino, se ne rendeva conto, ma era proprio in quelle parole la sua speranza di felicità... Aveva cercato le lavande più profumate e le aveva mescolate con foglie di limone tritate. Il profumo era delizioso. Improvvisamente, in lontananza, riconobbe il suono dei suoi passi. Istitivamente si ritrasse dietro la fontana in modo che lei non potesse vederlo. Flacca camminava lentamente, guardandosi intorno con cautela. Lo cercava, ne era certa. Uscì allo scoperto e la guardò avvicinarsi. Quando i loro sguardi si incontrarono, sul viso di entrambi fiorì un sorriso. Flacca abbassò subito lo sguardo. Il pudore, la castità: la guida di ogni donna che si rispetti. Eppure in quel momento c'era così poco di entrambi nei suoi pensieri; il suo cuore batteva così forte da levarle il respiro. Lui la guardava, le sorrideva. Un sorriso sicuro e fiducioso ma con un velo di incertezza negli occhi. Flacca si allarmò. Era forse successo qualcosa? Lui se ne accorse e, come prevedeva, non riuscì a dire niente. Allungò semplicemente la mano verso di lei e la schiuse rivelando quel piccolo tesoro. "Prendi" le disse con lo sguardo, "è per te". Il profumo le riempiva lo sguardo mentre i suoi occhi scorrevano lentamente su quelle lettere, incise chiaramente con fatica: "l'Amore mi diede a Flacca". Fu in quel momento che Flacca capì che lo avrebbe amato per l'eternità.

#museonazionaleromano #termediocleziano
#museodellacomunicazione scrittadeiromani #iorestoacasa
#MNRconTE #StoriadaMNR



Diomedes era stanco. Aveva lavorato a lungo e gli facevano male le dita a forza di fare buchi nel cuoio duro delle suole. Ma era stato un lavoro ben pagato e ne era valsa la pena. Non c'era da fantasticare su come investire quel gruzzolo, aveva già deciso. Diomedes aveva un solo unico desiderio: lasciare un segno. Voleva a tutti i costi che qualcuno, un giorno, potesse ricordarsi di lui. Proprio lui, che non aveva famiglia, non aveva moglie, né figli, né genitori che potessero piangere la sua morte, pensava che la sua vita meritasse di essere ricordata. Così, pur vergognandosi un po' di quell'ambizione forse eccessiva per un semplice calzolaio, entrò nella bottega di uno di quegli uomini che incidevano iscrizioni per le tombe e gli parlò, mostrando il denaro che aveva. L'uomo lo ascoltò continuando a scolpire parole. Fu felice di sapere che qualcuno comprendesse davvero il senso del suo lavoro. Quelle parole, incise faticosamente, avevano il compito di tramandare la storia delle loro vite alle generazioni del futuro. Così donò a Diomedes uno scarto di marmo che, una volta murato, sarebbe sembrato un'elegante lastra e i due uomini si accordarono sul testo. Due semplici parole: Diomedes, calzolaio. Così, brevemente, si riassumeva la vita di un uomo.

#museonazionaleromano #termediocleziano #iorestoacasa
#MNRconTE



19.866
Persone raggiunte

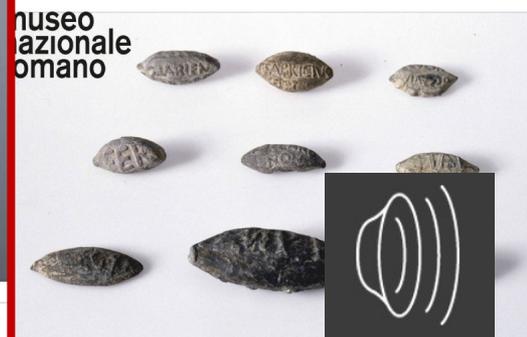
2302
Interazioni

Metti in evidenza il post

Il sole cominciava finalmente a scendere. Era stata una giornata caldissima, uno di quei pomeriggi estivi in cui il vento soffia caldo e l'afa si fa sempre più pesante. La battaglia era finita e nell'aria si respirava la polvere, il sangue, la fatica e la morte. Ma lui era vivo. Guardò all'orizzonte, pieno di speranza. Se tutto fosse andato come doveva, questa sarebbe stata la sua ultima battaglia. I suoi occhi si guardavano intorno con circospezione ma la sua mente gli mostrava già il ritorno a casa, i suoi cari che gli correvano incontro, pieni di felicità. Una volta ottenuto il congedo, sarebbe stato libero di vivere la sua vita. Una casa tutta sua, un campo dove coltivare il necessario, ma anche dei fiori, tanti, tantissimi e colorati per quella che, finalmente, sarebbe stata sua moglie. Finalmente avrebbe potuto sposarla, finalmente avrebbe potuto dare il suo nome ai suoi figli. La battaglia era finita e i Romani avevano vinto ma a lui, in quel momento, non importava più. Si sentiva il vincitore della sua vita e sentiva l'impazienza della felicità montargli addosso. Era già altrove, in un altro luogo, in un altro tempo quando un sibilo gli sfrecciò accanto insieme a un dolore acuto, come una frustata. Sentì un piccolo tonfo alle sue spalle, mentre cadeva a terra. Controllò la gamba: sulla coscia c'era una lunga striscia rosso fuoco. Per un attimo rimase fermo, inebetito come chi si risveglia all'improvviso da un lungo bellissimo sogno. Rotolò a terra e lo vide. Il proiettile lo aveva colpito solo di striscio ma il dolore era comunque molto forte. La sua mente vagò sul soldato che, armato di fionda, aveva deciso di non arrendersi, lui solo. Anche lui, probabilmente, aveva una casa in cui tornare, una donna da abbracciare, dei bambini da crescere. Raccolse il proiettile di terra: curiosamente era uno dei loro, lo riconobbe subito dal disegno del fulmine, quello del suo squadrone: evidentemente i nemici lo avevano recuperato da una battaglia precedente per riutilizzarlo. Una bella ironia della sorte, rischiare di essere ucciso dal proiettile del proprio esercito proprio mentre si beava di essere un vincitore. Sorridendo con se stesso, lo infilò con cura dove non avrebbe mai più potuto perderlo, con l'idea di portarlo sempre con sé. Era piccolo ma pesante come solo il piombo sa essere. Quel piccolo peso gli avrebbe ricordato per tutta la vita quell'istante in cui aveva imparato che vincere o perdere, vivere o morire è qualcosa che si decide, a volte, in un solo lunghissimo attimo.

#iorestoacasa #museonazionaleromano #termediocleziano
#museodellacomunicazione scrittadeiromani #MNRconTE
#storiadaMNR

©Archivio Fotografico MNR
Ghiande missili - Terme di Diocleziano



La fine del *lockdown* è stata anche l'occasione per valutare i risultati conseguiti da questo nuovo e diversificato tipo di approccio.

 Museo Nazionale Romano 
18 maggio · 

Cari bambini e cari genitori, oggi si conclude finalmente questo lungo periodo di "lockdown", iniziato più di due mesi fa. Anche se sono stati giorni difficili, siamo felici di averli trascorsi insieme. Per premiarvi della vostra bravura, attenzione e pazienza, abbiamo preparato per voi un diploma speciale! Stampatelo e scriveteci il vostro nome: rimarrà tra i ricordi di questo periodo indimenticabile. Il Museo Nazionale Romano sta lavorando per riaprire al più presto e in sicurezza; nel frattempo continueremo a tenervi compagnia con le nostre attività, le nostre opere e le nostre storie. Grazie a tutti e non dimenticate di stare sempre attenti e di lavarvi bene le mani!
[#museonazionaleromano](#) [#MNRconTEkids](#) [#finedelLockdown](#)



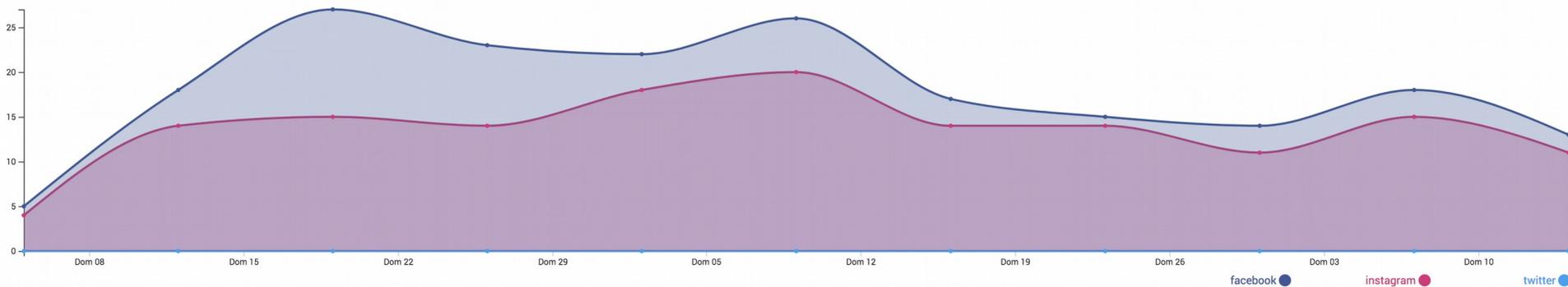
The graphic features a background of a classical painting depicting a tree with fruit. Overlaid on this is the text 'Diploma di Merito' in a white, elegant script font. Below the title, there is a horizontal line with a white pencil icon on the left, indicating where to write a name. At the bottom, the text reads: 'Per aver partecipato con entusiasmo alle attività MNRconTEkids durante i 69 giorni di lockdown (10 marzo- 17 maggio 2020)'. The graphic is decorated with several icons: a green cartoon virus with a face in the top right, a yellow star in a blue ribbon in the bottom left, and a white speech bubble icon in the bottom right.

L'esame dei dati di gradimento della pagina Facebook, nel periodo 10 marzo-18 maggio 2020 ha mostrato un incremento dei "Mi piace" della pagina del 32% (contro un incremento dell'11,5% nel bimestre precedente)

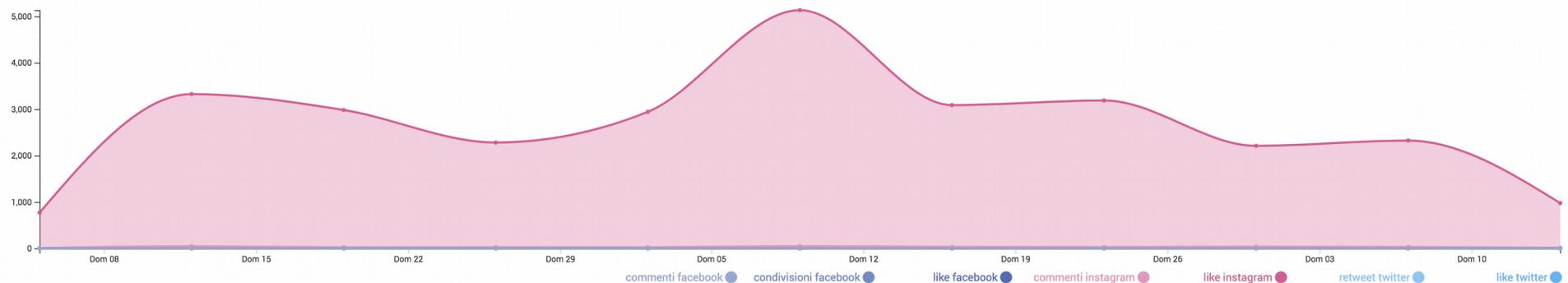


Attività su social media

Contenuti nel Tempo



Interazioni nel Tempo



№ medio di interazioni Instagram

215,98

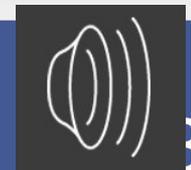
№ medio di interazioni Facebook

65,66

№ medio di follower Instagram

23.209

№ medio di follower Facebook



3

Il riscontro ottenuto, non solo in termini di maggiori visualizzazioni della pagina e, quindi di *follower*, ma soprattutto in termini di **interazione con i visitatori**, ha ingenerato un **circolo virtuoso di attenzione e "affetto" nei confronti dell'istituzione museale.**

Gli utenti hanno dunque iniziato a rivolgersi direttamente al Museo superando non solo la barriera dello schermo, ma anche quella abitualmente presente tra persone e istituzioni.

Si è venuto così a creare un rapporto di scambio e di

"Mi piace" totali della Pagina a oggi: 9043

18 maggio -28 settembre 2020

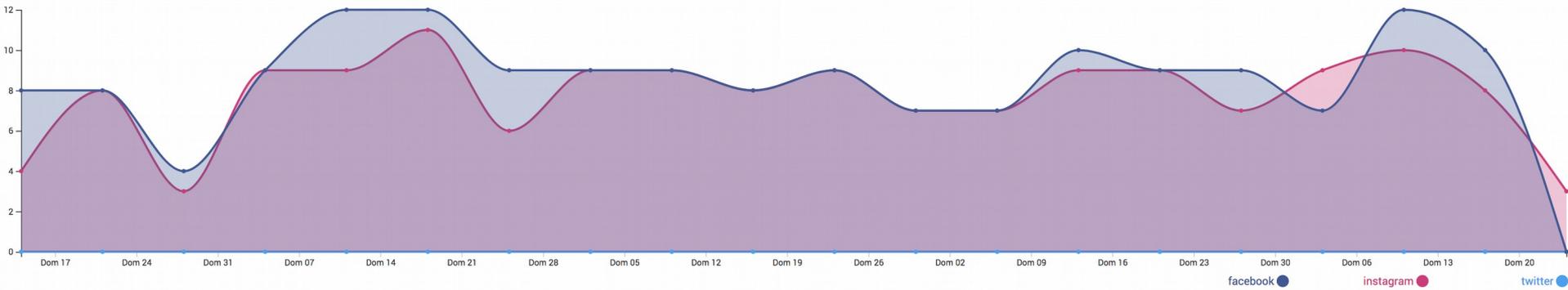
Numero totale di "Mi piace" della Pagina



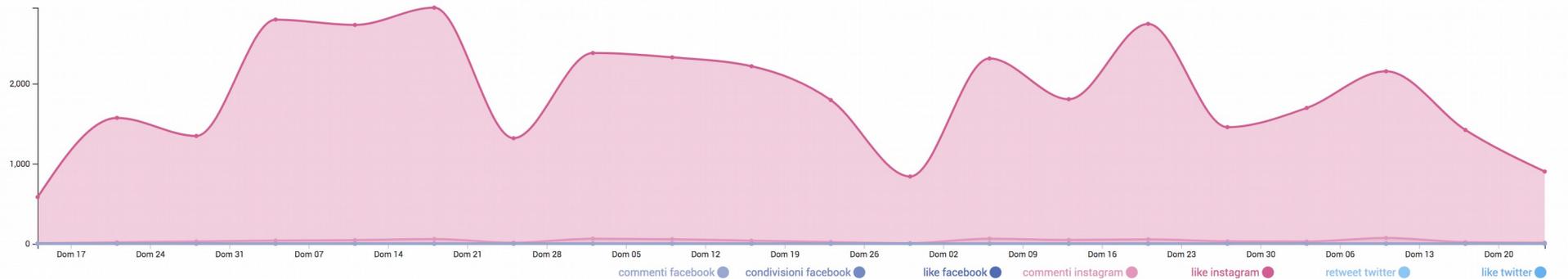
18 maggio - 27 settembre 2020: attività, interazioni e numero medio di *follower* Facebook e Instagram

Attività su social media

Contenuti nel Tempo



Interazioni nel Tempo



№ medio di interazioni Twitter

0

№ medio di interazioni Instagram

286,02

№ medio di interazioni Facebook

127,16

№ medio di follower Twitter

0

№ medio di follower Instagram

32.083

№ medio di follower Facebook

7



museo nazionale romano

Oggi i canali *social* sono organizzati con **rubriche** a cadenza regolare in modo che gli utenti possano facilmente individuare quelle di loro maggiore interesse e seguirle con facilità.



#Storie da MNR

museo nazionale romano

museonazionale romano Terme di Diocleziano

rossella.cannoletta Ogni sabato una storia più bella di quella del sabato precedente. Ormai metto il like a prescindere. ❤️❤️❤️

3 sett. Mi piace: 1 Rispondi

mexter69 ❤️❤️❤️❤️❤️

3 sett. Mi piace: 1 Rispondi

giusvak Che BELLA storia 🎵🎶🎷

3 sett. Mi piace: 1 Rispondi

5 SETTEMBRE

Aggiungi un commento...

mi.wikipedia.org

museo nazionale romano

Allo stesso modo, il **monitoraggio del gradimento e della qualità dell'interazione** è sempre alla base della scelta della tipologia di contenuti da realizzare e incrementare



museonazionaleromano Terme di Diocleziano

marcellapp Ma quanto siete bravi...???? Tanto
8 sett. Mi piace: 1 Rispondi

paolatianticity Bene...ma adesso mi vorrei sapere se Felix ce l ha fattaa me piace pensare di sì 🙌 grazie x le vs storie 🙏🙏🙏

8 sett. Piace a 3 persone Rispondi

rossella.trevisan Le vostre bellissime storie riescono a farci immedesimare in quel passato raccontato dalle iscrizioni o dagli oggetti!

8 sett. Piace a 2 persone Rispondi

madia.derossi 3 🙌🙌

1 AGOSTO

Piace a **carl_crs** e altri 444

Aggiungi un commento... [Pubblica](#)

- Marialuisa Giampietro** C'è della genialità in chi crea queste storie ispirandosi a delle semplici lapidi che ad un occhio distratto non direbbero niente!
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 20 h
- Marinella D'ambrosio** Bellissimo anche questo.
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 1 g
- Nello Roggio** Grazie di tutto.
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 2 g

Museo Nazionale Romano
Pubblicato da Carlotta Caruso [?] · 3 g · 📍

Agelavos a volte si meravigliava della posizione che era riuscito a raggiungere grazie ai numeri. Era uno schiavo, è vero, ma quanti privilegi era riuscito a ottenere grazie alla sua abilità nel fare conti. In fondo ne era uscita fuori una vera e propria professione su misura per lui, il "ratiocinator", un incarico da contabile che prevedeva non solo il conteggio accurato di tutti i movimenti di denaro, inclusi i pagamenti di tasse e imposte, ma anche la verifica periodica che tutto fosse in regola e, soprattutto, l'indicazione di quali affari fossero più redditizi e quali no. Non ce n'erano molti di ratiocinatori, così come non erano molti quelli che di questa professione avessero davvero bisogno. Il ricco senatore Calpetanus, però, era tra quelli e quando aveva visto quel ragazzo, impegnato a fare conti complessi con un bastoncino sulla polvere come un piccolo Archimede, lo aveva acquistato per mettergli subito in mano la gestione di tutti i conti delle sue numerose proprietà e attività. La scelta si era rivelata felice: Agelavos con i numeri era davvero brillante. Ben altra cosa, invece, era avere a che fare con gli altri. Lo annoiavano tutte quelle seccature sentimentali: il cameratismo e l'amicizia con i compagni di schiavitù, per non parlare poi delle donne e delle loro eventuali pretese amorose. Per questo, al momento di decidere della sua sepoltura, si era organizzato da solo. Niente eredi, niente "arbitri" che si occupassero di controllare le sue ultime volontà. Ci aveva pensato in prima persona: aveva scelto un colombario dove acquistare lo spazio per le proprie ceneri senza spendere troppo e aveva fatto preparare già in vita una graziosa iscrizione. Ci aveva voluto anche delle decorazioni, delle ghirlande e due colonne ai lati. Così aveva continuato la sua vita lavorando sereno: non era la morte a spaventarlo quanto, piuttosto, l'idea di dover dipendere dagli altri, proprio lui che con gli altri non era mai riuscito ad andare oltre a un semplice sorriso.

#museonazionaleromano #termediodiocleziano
#museodellacomunicazioneiscrittadeiromani #StorieDaMNR #epigrafia #epigrafia

museo nazionale romano #Storie da MNR

V(ivit) Agelavos
Calpetani (servus)
ratiocinat(or).

9119 Persone raggiunte 865 Interazioni [Mettilo in evidenza](#)

👍❤️ 259 Commenti: 23 Condivisioni: 37

- Francesca Lazzaroni** Bellissima storia! Complimenti!
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 2 g
- Daniele Santoro** Interessante! Grazie.
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 2 g
- Anna Valeriani** Ho girato in quel museo quando cercavo di apprendere il Latino. Veramente vasto e interessante. L'interpretazione di singoli marmi.... OTTIMO !!!!!
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 2 g
- Lia Azriel Paglia** Sembra di vederlo, questo tipetto nerd del mondo antico! Siete bravissimi, fate respirare anche le epigrafi!
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Silvia Prosperi Fabio** Ammuina Republic Salemme
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Bianca Esmeralda Panu** Queste piccole storie sono sempre un gradito regalo che illumina la giornata 🙌
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Simone Lavagetti** Bello!
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Boicea Adrian Valentin** dalla collezione Evan Gorga, trovata probabilmente in Via Appia Antica
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Boicea Adrian Valentin** Miscellanea (Tituli 2), Roma 1980, p. 104 (R. Friggeri - C. Pelli) (1) D. Manacorda, Un'officina lapidaria sulla via Appia, Roma 1979, p. 81 nr. XII (2) Terme di Diocleziano: la collezione epigrafica, Milano 2012, p. 41, nr. 1,17, con foto
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Matteo Di Fabio** Storie nella Storia. Chi le scrive ama e sa ciò che fa. GRAZIE per condividere questa capacità e questa passione.
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Roberto Manigrasso** Questa poi, non è seconda a nessun'altra: Agelavos, uno di noi! Complimenti.
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g
- Arianna Caponi** Ancora un bellissimo racconto! Queste storie ci fanno sentire vicini a vite così lontane e viene voglia di portare un fiore su ognuna di queste lapidi 🌹
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g · Modificato
- Gianni Nicolai** Quest'iniziativa confida nei migliori di Roma, come già pensate
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio
- Enzo Petito** GRANDE...
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio
- Ale Ala** Meraviglia! Grazie!
[Mi piace](#) · Rispondi · Invia messaggio · 3 g

museo nazionale romano

monitoraggio del gradimento del pubblico è attento e costante...

Museo Nazionale Romano
 Pubblicato da Agnese Pergola [?] · 17 agosto ·

Erano i primi mesi del 1951: nella raffineria di oli minerali "Permolio", sulla via Portuense, si lavorava all'ampliamento degli impianti. Gli operai procedevano febbrilmente ma, a colpi di pale e picconi, facevano una gran fatica; la direzione della Permolio pensò dunque che, nei punti in cui il tufo era più resistente, sarebbe forse stato utile servirsi di cariche esplosive. Quando a fine febbraio emerse un banco di tufo alto e compatto, si ricorse quindi senza esitazione a questo sistema "esplosivo". Fortunatamente la carica era di piccola potenza e provocò solo uno squarcio nella parete rocciosa. Quando gli operai andarono a rimuovere i detriti, però, rimasero di sasso: penetrando dalla fenditura, la luce mostrava finissimi stucchi bianchi. Il tufo, infatti, racchiudeva al suo interno un colombario, un sepolcro romano con nicchie alle pareti destinate alle urne cinerarie; l'ingresso della sepoltura si apriva sull'antica via Portuense che, come si scoprì poi, correva per un breve tratto proprio nell'area della Permolio. A breve distanza fu presto scoperto un secondo colombario con bellissime pitture ad affresco che ritraevano i defunti e scene di gioco. La Soprintendenza alle Antichità di Roma, in accordo con il direttore dell'Istituto Nazionale Centrale del Restauro Cesare Brandi, decise di rimuovere completamente le tombe e trasferirle nel Museo Nazionale Romano. L'impresa non era priva di rischi perché comportava l'isolamento del blocco di tufo, ma fu portata a termine con successo come documentano ancora oggi le foto d'archivio e, soprattutto, le tombe esposte nell'Aula X delle Terme di Diocleziano.

©Archivio Fotografico MNR (inv. foto 7362)
 Lavori alla Permolio. Sollevamento della tomba.

#StorieInArchivioMNR #MuseoNazionaleRomano #Permolio #viaPortuense #TermeDiDiocleziano Soprintendenza Speciale Roma



#StorieInArchivioMNR

Museo Nazionale Romano
 Luogo storico e punto di interesse

Invia un messaggio

20.339 Persone raggiunte
1622 Interazioni

Metti in evidenza il post

174 Commenti: 9 Condivisioni: 81

Commenta come Museo Nazionale Romano

Fan più attivo
Cinzia De Cristofaro Anche il secondo colombario con le scene di defunti affrescate è stato salvato?
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 6 s

Autore
Museo Nazionale Romano Cinzia De Cristofaro si sono entrambi conservati alle Terme di Diocleziano.
 Mi piace · Rispondi · Commento di Agnese Pergola [?] · 6 s

Fan più attivo
Cinzia De Cristofaro Museo Nazionale Romano la prossima volta che sono a Roma cercherò di visitarlo, ne vale la pena
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 6 s

Rispondi come Museo Nazionale Romano

Laura Weinstein Questi 2 tombe intere sono bellissime & commovente!
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 6 s

Ulla Bovin Visito spesso il Museo Nazionale Terme di Diocleziano e ammiro queste tombe così bene conservati
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 6 s

Maria Cristina Richiardi Il restauro, la conservazione, il reintegro, grazie Brandi ❤️
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 6 s

Emanuele Paccini Oggi dove si trovano?
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 6 s

Visualizza 1 altra risposta

Emanuele Paccini Museo Nazionale Romano grazie
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 6 s

La modalità selezionata è Più pertinenti, pertanto alcune risposte potrebbero essere state escluse.

Scrivi un commento...

Museo Nazionale Romano
 Pubblicato da Agnese Pergola [?] · 10 agosto ·

Era la mattina del 4 giugno 1910. Nella sua proprietà tra via Labicana e via Mecenate, Ruggero Partini lavorava alla costruzione di un fabbricato. Si scavava a ben 9 metri di profondità quando, dalla terra spuntò prima una testa di marmo, poi un busto e, infine, un'intera statua: un uomo dal capo velato. Partini intuì che poteva valere parecchio e, attratto dalla prospettiva di una ricompensa, denunciò il ritrovamento all'Ufficio Scavi di Roma. Insistette talmente perché venissero subito a vedere la sua eccezionale scoperta, che quello stesso pomeriggio i tecnici della Soprintendenza erano già sul posto. Non ci furono dubbi: la straordinaria statua ritraeva un pontefice massimo speciale, l'imperatore Augusto. Preso dall'entusiasmo, Partini ottenne dalla Soprintendenza la presenza di un operaio esperto perché il recupero si annunciava tutt'altro che facile, data la profondità; mise anche a disposizione uno dei suoi magazzini per ricoverare la statua in attesa di trovare una collocazione adeguata. La mattina del 6, però, al momento di iniziare le operazioni, Partini annunciò che aveva cambiato idea. Non solo non avrebbe messo a disposizione il proprio magazzino ma avrebbe tenuto la testa per sé visto che, come aveva appreso nel sopralluogo precedente, era stata realizzata a parte. I tecnici, tacitamente d'accordo, convennero di fermare tutto; a Partini fu ingiunto di non toccare nulla e il giorno dopo gli fu comunicato che la scultura era posta sotto sequestro, che non sarebbe stata smembrata e che sarebbe stata presto trasportata al Museo delle Terme. Temendo inoltre che potesse decidere di trafugarla, alcuni operai furono posti a guardia dello scavo e vi rimasero giorno e notte, fino al trasporto alle Terme di Diocleziano. Al suo arrivo, fu subito improvvisata una sala pose in uno dei magazzini del Museo; negli scatti realizzati quel giorno, possiamo notare non solo la statua ancora impolverata, ma anche il fotografo che sostiene il tendaggio per nascondere gli scaffali con i reperti. L'avidità di Partini fu punita: non ricevette un soldo ma, in compenso, arricchì l'intera collettività con una delle scoperte archeologiche più sensazionali del Novecento.

©Archivio Fotografico MNR (inv. Foto: 5375, 5381, 5379)
 #StorieInArchivioMNR #AugustoPonteficeMassimo #PalazzoMassimo #MuseoNazionaleRomano #AugustodivviaLabicana



#StorieInArchivioMNR

Museo Nazionale Romano
 Luogo storico e punto di interesse

Invia un messaggio

27.863 Persone raggiunte
3449 Interazioni

Metti in evidenza il post

535 Commenti: 33

Museo Nazionale Romano
 Pubblicato da Agnese Pergola [?] · 3 h · 🌐

Ecco l'intruso di oggi. Vi salterà agli occhi che c'è una sol dea in mezzo a un gruppo di dei. Non si tratta di questo, ovviamente; dovrete concentrarvi su un altro elemento. Quale sarà? Lo scoprirete più tardi!
 #museonazionaleromano #palazzomassimo #MNRconTEKIDS #ScoprieRisolvi #trovalintruso

trova l'intruso

museo nazionale romano

- Caterina Cosentino** Ercole mi pare troppo semplice quindi x me è il secondo da sinistra, Asclepio
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 1 h
- Vincenzo Fidone** Comunque se l'intruso è Eracle fu in realtà assunto nell'olimpio dagli altri Dei.
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 1 h
- Vincenzo Fidone** Il secondo da sx non sembra essere una divinità bensì Edipo che si appoggia ad un bastone?
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 1 h
- Zhou Serena** Dico Asclepio, perché gli altri tre sono figli di Zeus, lui è un nipote 🤔
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 2 h
- Claudio Stanghetti** Apollo citaredo: no legame medicina.
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 2 h
- Marco Castellari** Oltre quanto riguarda la medicina ci potrebbe stare di mezzo il legno? Apollo con la cetra contro tre semplici pezzi di tronco.
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 2 h
- Fan più attivo**
Roberto Manigrasso Inoltre Ercole, a differenza delle altre tre divinità, è un semplice eroe.
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 3 h
- Fan più attivo**
Arianna Caponi Gli dei sono da sinistra: Apollo, Asclepio, Minerva, Eracle. Apollo medico, Minerva medica, Asclepio dio della medicina. Eracle è l'intruso
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 3 h
- Manuel Vanni** Penso Eracle, che non mi sembra sia collegato ad aspetti salutarì o curativi a differenza degli altri (esiste un Apollo Medico, una Minerva Medica e Asclepio/Esculapio è il dio della medicina).
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 3 h · Modificato

Museo Nazionale Romano
 Pubblicato da Carlotta Caruso [?] · 4 g · 🌐

Ecco oggi per voi una nuova sfida! Siete in grado di indovinare l'#oggettomisterioso in foto? Vi diamo un indizio: è un elemento in osso appartenente ad un'arma.
 Più tardi, come al solito, vi sveleremo la soluzione!
 #museonazionaleromano #stranioggetti misteriosi #mnrconte

L'OGGETTO MISTERIOSO
 #MNRCONTEKIDS

2088 249
 Persone raggiunte Interazioni **Metti in evidenza il post**

👍❤️ 35 Commenti: 17 Condivisioni: 2

👍 Mi piace 🗨 Commenta ➦ Condividi

Più pertinenti ▾

Commenta come Museo Nazionale Romano

- Fan più attivo**
Carlo Grossi Estremità di un arco, da guerra o caccia.
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 g
- Fan più attivo**
Luigi Piga Serie di punte giacenti sul fondo di un fosso scavato nel terreno accuratamente nascosto da frasche e fogliame
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 g
- Dori Bonardi** Ago 📍
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 g

- Stefania Cangì** Un corno per la polvere da sparo? Con il buco per legarlo alla cintura?
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 g
- Fan più attivo**
Luigi Piga Stefania Cangì polvere da sparo? Ma si parla del mondo romano! Si può circoscrivere nel tempo e nello spazio? Perché ci si orienta verso la repubblica romana e si rischia di sbagliare come già in passato
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 g · Modificato
- Stefania Cangì** Luigi Piga tranquillo, è un gioco. Non lo sapevo che si trattava solo di romani.
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 g
- Fan più attivo**
Luigi Piga Stefania Cangì eh no, magari, ci si allarga fino ai bizantini ostrogoti e addirittura Carlo Magno
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 g
- Autore**
Museo Nazionale Romano Infatti, come avrete scoperto, si tratta di un reperto di VIII secolo. @Luigi Piga, non bisogna dimenticare che i materiali della Crypta Balbi non sono solo di età romana!!
 Mi piace · Rispondi · Commento di Carlotta Caruso [?] · 4 g
- Fan più attivo**
Luigi Piga Sisi, infatti non ci vado
 Mi piace · Rispondi · Invia messaggio



Nel periodo di *lockdown* il Museo Nazionale Romano ha inoltre lavorato alla **realizzazione del nuovo sito istituzionale**, andato *on-line* lo scorso 21 settembre.

Il nuovo sito è stato progettato con un **layout moderno**, concepito per dare agli utenti una esperienza di **navigazione veloce, semplice e intuitiva**. L'esperienza maturata attraverso il ricorso ai canali *social* come principale mezzo di interazione con gli utenti è stata da modello per lo sviluppo di una **comunicazione nuova, agile e immediata, in grado di stabilire un rapporto diretto e coinvolgente**.

Tra i diversi media del Museo Nazionale Romano si è creato oggi un



Quattro sedi
**un'unica grande
storia di cultura**

Scopri il Museo Nazionale Romano

